

AMBIENTAMENTO

ASILO NIDO “CUCCILOLO”

L'inizio della frequenza all'asilo nido rappresenta per bambini e genitori/care-giver l'incontro con un contesto nuovo, fatto di spazi, adulti e bambini da scoprire e conoscere e con cui creare un nuovo spazio relazionale.

L'ambientamento è quindi un momento carico di emozioni per tutti gli attori coinvolti e va disegnato tenendo conto delle peculiarità di ogni bambino, inteso come soggetto attivo e protagonista in grado di comunicare e intrecciare relazioni, in continuità con l'esperienza familiare.

Come posso accompagnare l'ambientamento

Il passaggio all'asilo nido coinvolge non solo il bambino, ma anche la sua famiglia: spesso l'inserimento all'asilo nido coincide con la ripresa del lavoro, prevalentemente per le mamme, e la necessità di ridisegnare la propria genitorialità quotidiana.

I fattori che facilitano l'inserimento:

- Accostarsi alla nuova esperienza con fiducia, condividendo le proprie aspettative con il personale educativo.
- Non esitare a rivolgere tutte le domande che sorgono durante gli incontri.
- Osservare le reazioni del proprio bambino all'asilo e a casa.
- Accogliere il possibile pianto del proprio bimbo, sia durante il saluto che durante il ricongiungimento: esso rappresenta un'importante forma di comunicazione dei vissuti emotivi.
- Rispettare i tempi di ogni bambino, compatibilmente con le esigenze lavorative e familiari.



CITTÀ DI
CHIERI Area Educativa e Servizio Biblioteca
Servizio Sistema Nidi



AMBIENTAMENTO

ASILO NIDO “CUCCIOLO”

ANNO SCOLASTICO 2020-21

Ambientamento guidato dal genitore

L'inserimento guidato dal genitore prevede che il bambino e il genitore vivano la giornata intera del nido e partecipino alle routine previste dal quotidiano per alcuni giorni.

Nei primi momenti è il genitore ad occuparsi dei bisogni del bambino, mentre l'educatrice osserva le modalità della relazione della coppia, facendo proprie le strategie e le abitudini di ogni piccolo ospite.

A poco a poco l'educatrice si affianca, fino a diventare sempre più protagonista, mentre il genitore resta ad osservare sullo sfondo, in un'ottica di continuità tra i gesti di cura del nido e della famiglia.

Con il passare delle ore il bambino inizia a fidarsi delle educatrici, del contesto perché sente che è il genitore a fidarsi e il genitore può farlo perché può vedere la nascita della relazione e come il figlio si pone e muove nel nuovo ambiente.

E' come se avvenisse un" passaggio di consegne" dal genitore all'educatore, mentre il bambino con i suoi tempi e modalità è libero di esplorare, di entrare in relazione con le persone presenti e di orientarsi nel tempo, aumentando, così, il suo senso di sicurezza.

Il nostro intento primario è, in conclusione, accogliere e inserire la famiglia e non solo il piccolo, seguendo sempre i tempi di ciascuno.



CITTÀ DI
CHIERI Area Educativa e Servizio Biblioteca
Servizio Sistema Nidi



AMBIENTAMENTO

ASILO NIDO “CUCCIOLO”

ANNO SCOLASTICO 2020-21

I TEMPI DELL'INSERIMENTO

I tempi dell'inserimento sono calibrati sul bambino e la scansione proposta è puramente indicativa.

I Settimana: i primi 3-4 giorni l'adulto care-giver starà al nido con il proprio bimbo per tutta la mattinata (indicativamente 9:00/9:30 – 12:30/13).

II Settimana: viene consolidata la mattinata e alla fine della seconda settimana il bambino può frequentare tutta la mattina.

III Settimana: viene inserito il sonnellino e si arriva alla frequenza piena del bambino.



CITTÀ DI
CHIERI Area Educativa e Servizio Biblioteca
Servizio Sistema Nidi



AMBIENTAMENTO

ASILO NIDO “CUCCIOLO”

ANNO SCOLASTICO 2020-21

Dopo l'ambientamento

Possibili crisi potranno comparire in altri momenti dell'anno, questo fa parte del normale processo di crescita.

L'anno educativo sarà ricco di scoperte, conquiste, passi avanti e piccoli passi indietro.

Il costante confronto tra educatrici e famiglia sarà fondamentale per creare un ponte tra casa e asilo, nell'ottica di un pieno e sereno accompagnamento alla crescita dei bambini.

*“Fammi giocare solo per gioco
senza nient'altro solo per gioco,
senza capire, senza imparare,
senza bisogno di socializzare,
solo un bambino con altri bambini,
senza gli adulti sempre vicini;
senza progetto, senza giudizio,
con una fine ma senza l'inizio,
con una coda ma senza la testa,
solo per finta, solo per festa,
solo per fiamma che brucia per fuoco.
Fammi giocare solo per gioco.”*

Bruno Tognolini



CITTÀ DI
CHIERI Area Educativa e Servizio Biblioteca
Servizio Sistema Nidi

